

nella Francia la stessa piena fiducia, e non dipendere che da lei per la soluzione della questione romana. Signori, un simile linguaggio è inqualificabile, ed io nutro la salda convinzione che tutti converranno lo stesso Ministero o non essere all'altezza della sua missione per tutelare gl'interessi e la dignità del paese, o, come io diceva dianzi, non essere indipendente. Domanderei al signor presidente di aggiornare a domani la discussione, perchè la voce non mi serve più. Imploro dalla Camera questa indulgenza, perchè ho da parlare ancora molto a lungo.

PRESIDENTE. Interrogo la Camera se crede rinviare la discussione a domani.

Voci. Sì! sì!

PRESIDENTE. Allora sciolgo l'adunanza.

La seduta è levata alle ore 5 3/4.

Ordine del giorno per la tornata di domani:

Seguito delle interpellanze al Ministero intorno alla questione romana e alle condizioni delle provincie napoletane.

TORNATA DEL 3 DICEMBRE 1861

PRESIDENZA DEL COMMENDATORE TECCHIO, VICE-PRESIDENTE.

SOMMARIO. *Omaggi. — Congedo. — Giuramento di alcuni deputati. — Presentazione d'una proposta di legge del deputato Minervini. — Istanza del deputato Gallenga sulla distribuzione dei rendiconti, e risposta del questore Chiavarina. — Presentazione di tre disegni di legge del ministro dei lavori pubblici: Classificazione di strade nazionali in Sicilia; Servizi postali marittimi; Costruzione di nuove linee telegrafiche nelle provincie meridionali. — Annullamento dell'elezione del collegio di Acquaviva. — Seguito della discussione generale intorno alla questione di Roma, e sulla condizione delle provincie di Napoli e di Sicilia — Il deputato Musolino continua il suo discorso contro l'operato ministeriale — Discorso del deputato Brofferio nello stesso senso — Discorso del deputato Pisanelli sopra i medesimi argomenti. — Il presidente del Consiglio fa presentazione alla Camera di documenti relativi alla vertenza colla Spagna.*

La seduta è aperta all'una e mezzo pomeridiane.

MASSARI, segretario, dà lettura del processo verbale della tornata precedente.

NEGROTTI, segretario, espone il seguente sunto di petizioni:

7618. La direzione della società di mutuo soccorso contro i danni della grandine in Milano domanda di essere esonerata dall'imposta di cui all'articolo 2, numeri 3 e 4, e dalla tassa bollo del nuovo progetto di legge presentato dal ministro delle finanze.

7619. Orland Giacomo, di Parma, residente in Sassari, chiede di essere provvisto di pensione vitalizia in vista dei servizi militari e civili da lui prestati, la prigionia ed i sacrifici sofferti per l'italiana indipendenza.

ATTI DIVERSI.

PRESIDENTE. Sono stati fatti i seguenti omaggi:

Mauro Giuseppe, addetto alla direzione generale dei dazi indiretti in Napoli — Sulla coltivazione dei tabacchi indigeni ed americani nelle provincie napoletane (2 copie).

Prefetto di Como — Deliberazione del Consiglio provinciale per l'acquisto dei cimelli scientifici di Alessandro Volta (2 copie).

Il deputato Grillenzoni scrive che, per non interrompere a un tratto il corso delle lezioni da lui già incominciate alla clinica chirurgica dell'Università di Ferrara, gli occorre un congedo di venti giorni.

(È accordato.)

Ieri fu annunziata la proposta presentata al banco della Presidenza come omaggio del deputato Minervini Luigi; siccome questa è una proposta che debbe seguire il solito ordine negli uffici, così sarà loro trasmessa.

(I deputati Romano Giuseppe, Saragoni e Salvatore prestano il giuramento.)

MOZIONE PER LA SOLLECITA DISTRIBUZIONE DEI RENDICONTI DELLE SEDUTE DELLA CAMERA.

GALLENGA. Vorrei pregare la Presidenza di far distribuire i rendiconti della seduta di ieri all'aprirsi della seduta d'oggi, poichè può avvenire che alcuno voglia riferirsi a quello che fu detto nella seduta di ieri; e d'altronde parmi che sarebbe facilissimo l'ottenere che questo rendiconto fosse sempre distribuito al principio d'ogni seduta.

PRESIDENTE. Il questore Chiavarina darà questi schiarimenti alla Camera.

CHIAVARINA. Si sono dati gli ordini occorrenti perchè